

Statuto dell'associazione di volontariato

**" ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI- SEZIONE LOCALE DI CROTONE E.T.S/O.D.V. " in sigla "
A.N.G.S.A. CROTONE E.T.S/O.D.V"**

Adeguato al dettato delle L. 460/97 , Legge 266/1991 per quanto applicabili, legge 106/2016 legge 117/2017 e relativi decreti attuativi

Premessa

L'Associazione «**A.N.G.S.A. CROTONE** Ente del Terzo Settore e Organizzazione di volontariato» è:

- un Ente non commerciale, senza fini di lucro, assume la forma giuridica di associazione **SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA e regolamentata dagli articoli 36 e seguenti del codice civile**, in ottemperanza con i disposti normativi di cui al D.Lgs. 460/97, della legge 266/1991 per quanto efficace ed applicabile ed ai sensi della legge 106/2016, del D.Lgs n° 117 del 03.07.2017 artt. 32,33,34 e 84 loro successive integrazioni modificazioni e relativi decreti attuativi , delle leggi e regolamenti regionali che ne danno attuazione e nel rispetto delle ulteriori norme vigenti in materia;
- una organizzazione democratica di persone , apartitica e non confessionale che sorge per volontà di cittadini, i quali condividendo i principi di una corretta etica del rapporto sociale ed aggregativo, integrano in comune la propria personalità, promuovono tutte quelle attività culturali ed artistiche, nel campo della promozione sociale e/o assistenziale, turistiche, ricreative e di formazione extrascolastica della persona che ritengono utili alla costituzione di una società fondata sul pluralismo e sulla gestione sociale di tutte le istanze dell'educazione permanente, valorizzando il volontariato e la cultura della solidarietà. Al centro di tutto stanno la promozione della persona e i suoi valori, cui tutte le varie attività devono conformarsi;
- un ente che opera mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma volontaria e di erogazione gratuita, beni o servizi, di mutualità ed iscritto nel registro unico nazionale del Terzo Settore

Articolo 1 – Denominazione , sede e durata

- a) E' costituita , tra i genitori , familiari e tutori di persone affette da sindrome Autistica un'Associazione/Ente del Terzo Settore - di volontariato denominata **"ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI- SEZIONE LOCALE DI CROTONE** Ente del Terzo Settore e Organizzazione di volontariato" e più brevemente " **A.N.G.S.A. CROTONE -E.T.S./o.d.v.**" qui di seguito anche definita come "Associazione", dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale e federata in ANGSA CALABRIA e in ANGSA onlus nazionale, dalle quali deriva il diritto ad usare denominazione, sigla ANGSA e logo (sigla in lettere minuscole circondata da un ovale in azzurro), condividendone senza riserve le finalità e le modalità statutarie
- b) L'Associazione ha sede in Verzino alla via Nazionale 156 c/o studio commerciale Renda dr Francesco (.....).
- c) la sede potrà essere trasferita senza la delibera straordinaria.
- d) L'Associazione potrà avere varie sedi operative sparsi nella provincia di Crotone e nel comune di San Giovanni in Fiore
.....

Articolo 2. Finalità , Oggetto e Attività

A) FINALITA

L'associazione ha struttura democratica e non ha scopo di lucro , persegue esclusivamente finalità sociale . Come associazione di volontariato ex legge 11 agosto 1991 n.266 , le attività sotto indicate sono prestate in modo personale , spontaneo e gratuito , tramite l'organizzazione , senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà . Essa promuove l'educazione specializzata , l'assistenza sanitaria e sociale, la ricerca scientifica , la formazione degli operatori , la tutela dei diritti civili a favore delle persone autistiche e con disturbi

generalizzati dello sviluppo, affinché sia loro garantito il diritto ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della loro dignità e del principio delle pari opportunità.

L'associazione in favore degli autistici si propone di :

- 1- Creare un collegamento tra le famiglie degli autistici e valorizzarne le potenzialità terapeutiche ed il valore essenziale , come primaria componente educativa.
- 2- Sostenere , stimolare , collaborare con "equipe" scientifiche allo scopo di orientare la ricerca verso studi sull'autismo , le sue cause ed i possibili rimedi . Promuovere la diffusione delle conoscenze acquisite nei settori dell'assistenza sanitaria e sociale , nell'educazione scolastica e professionale e negli interventi mirati all'integrazione nella scuola , nel lavoro , nello sport e nella società.
- 3- Promuovere la diffusione dell'informazione a livello di opinione pubblica , di genitori ed operatori , mediante corsi , convegni e pubblicazioni in coerenza con le definizioni internazionali ufficiali dell'autismo e dei disturbi generalizzati dello sviluppo (ICD e DSM) e con lo stato dell'arte delle più recenti conoscenze.
- 4- Stabilire rapporti di collaborazione , collegamento , convenzioni ed accreditamento con gli enti pubblici (ministeri , regioni , scuole , enti locali ASL , ospedali , istituti di ricerca e cura ecc.) e privati nonché associazione e/o strutture di servizi aventi analoghe finalità , al fine di promuovere attività educative , sociosanitarie , riabilitative , sportive , avviamento al lavoro , allo scopo di ricercare i necessari sostegni per lo svolgimento ed il raggiungimento delle finalità sociali.
- 5- Promuovere , costituire , amministrare strutture riabilitative , sociosanitarie , assistenziali , sociali , anche in modo tra loro congiunto ; strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni degli autistici e disabili intellettivi e relazionali.
- 6- Stabilire rapporti di collaborazione continuativa con altre organizzazioni non lucrative allo scopo di sostenere i servizi da esse avviati a favore delle persone autistiche.
- 7- Stabilire rapporti di collaborazione e federazione con associazioni italiane e straniere di cui si condividono pienamente gli obiettivi

Per le attività civiche, solidaristiche e di utilità sociale sopra descritte l'Associazione procederà a:

1. analizzare i bisogni socio-assistenziali ed educativi presenti nel territorio; elaborare progetti mirati d'intervento rivolti a: SOGGETTI AFFETTI DA DSA
2. elaborare e promuovere progetti d'intervento sia scolastico che extrascolastico rivolti a bambini, adolescenti e giovani in condizione di svantaggio nel senso precedentemente specificato, al fine di favorire la socializzazione, la cooperazione e l'integrazione per un positivo inserimento nella vita aggregativa
3. promuovere e gestire attività ricreative ed educative per il tempo libero rivolte ai soggetti di cui sopra;
4. organizzare e gestire strutture per attività specificatamente rivolte a: SOGGETTI AFFETTI DA DSA
5. organizzare, partecipare o promuovere corsi di aggiornamento e formazione rivolti ai giovani studenti, ad insegnanti o educatori, sia soci che non, per l'accrescimento professionale e miglioramento dei servizi potenzialmente offribili.
6. creare un collegamento tra le famiglie degli autistici e valorizzarne le potenzialità terapeutiche ed il valore essenziale , come primaria componente educativa;
7. sostenere , stimolare , collaborare con "equipe" scientifiche allo scopo di orientare la ricerca verso studi sul disturbo dello spettro autistico, le sue cause ed i possibili rimedi . Promuovere la diffusione delle conoscenze acquisite nei settori dell'assistenza sanitaria e sociale , nell'educazione scolastica e professionale e negli interventi mirati all'integrazione nella scuola , nel lavoro , nello sport e nella società;
8. stabilire rapporti di collaborazione , collegamento , convenzioni ed accreditamento con gli enti pubblici (ministeri , regioni , scuole , enti locali ASL , ospedali , istituti di ricerca e cura ecc.) e privati nonché associazione e/o strutture di servizi aventi analoghe finalità , al fine di promuovere attività educative , sociosanitarie , riabilitative , sportive , avviamento al lavoro , allo scopo di ricercare i necessari sostegni per lo svolgimento ed il raggiungimento delle finalità sociali;
9. promuovere , costituire , amministrare strutture riabilitative , sociosanitarie , assistenziali , sociali , anche in modo tra loro congiunto ; strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni degli autistici e disabili intellettivi e relazionali;
10. stabilire rapporti di collaborazione continuativa con altre organizzazioni non lucrative allo scopo di sostenere i servizi da esse avviati a favore delle persone affette da disturbo dello spettro autistico
11. Stabilire rapporti di collaborazione e federazione con associazioni italiane e straniere di cui si condividono pienamente gli obiettivi;
12. organizzare e gestire strutture ed attuare nelle stesse servizi che fungono da ausilio e richiamo per la pratica dell'attività sportiva e per lo svolgimento delle attività sportive anche gestendo direttamente o indirettamente servizi e strutture per lo svolgimento delle attività sportive, fisiche e intellettuali in diretta attuazione degli scopi associativi;

organizzare, partecipare o promuovere corsi di aggiornamento e formazione rivolti ai giovani studenti, ad insegnanti o educatori, sia soci che non, per l'accrescimento professionale e miglioramento dei servizi potenzialmente offribili.

In particolare l'Associazione potrà:

1. realizzare e proporre sul territorio nazionale ed estero corsi allestiti anche direttamente dai soci con lo scopo di diffondere le esperienze acquisite e sostenere economicamente tutte le iniziative formative e culturali dell'Associazione;
2. realizzare spettacoli, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documentari;
3. sostenere iniziative educative, promuovendo ed organizzando seminari e corsi per giovani e ragazzi adulti anziani in difficoltà;
4. collaborare con persone, gruppi, enti pubblici e privati, enti locali e istituti universitari per lo svolgimento dei suddetti indirizzi operativi.

L'associazione nel perseguimento del suo oggetto può inoltre:

1. richiedere finanziamenti e contributi, nonché stipulare convenzioni e/o accordi con Enti pubblici e privati.
2. svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, con particolare riferimento alla possibilità di editare e/o redigere e/o vendere libri, pubblicazioni di atti di convegni, di seminari nonché degli studi e delle ricerche compiute che per la loro natura o contenuto siano in qualmodo attinenti o riferibili al perseguimento del proprio scopo sociale.

B) Attività Strumentali e Secondarie

Per raggiungere le finalità di cui alla parte a) del presente articolo l'Associazione, in via strumentale e/o secondaria rispetto all'attività principale di cui sopra, potrà :

- I. - Produrre, divulgare e promuovere testi e rappresentazioni musicali, di teatro, monologhi, concerti , letture di testi e di poesie, performance, cinema, video, creazioni multimediali ed arti musicali, figurative e letterarie;
- II. - Partecipare con altre associazioni del Terzo Settore trasferendo temporaneamente alle stesse, anche a titolo oneroso, strumentalità o conoscenze gestionali/organizzative
- III. - Istituire e gestire anche con altri Enti del terzo Settore corsi di formazione, rivolti ai tecnici e agli operatori, teorici e pratici a tutti i livelli organizzando servizi per scuole di ogni grado, nonché corsi scolastici e prescolastici, per docenti, studenti, lavoratori, ecc;
- IV. - svolgere corsi di aggiornamento e di perfezionamento culturale e professionale;
- V. - acquistare beni mobili e immobili;
- VI. - organizzare gruppi di lavoro, anche a livello scientifico, su temi artistici e teatrali nei loro aspetti politici, economici, religiosi, educativi e culturali in genere;
- VII. - provvedere all'acquisto e alla distribuzione di pubblicazioni, edizioni fonografiche, audiovisivi, costumi ed attrezzature teatrali e cinematografiche, materiale vario di interesse culturale a beneficio degli associati e di tutti gli interessati;
- VIII. - svolgere manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre d'arte, seminari e ricerche di ogni tipo per il raggiungimento e la diffusione dei propri obiettivi culturali in ambito regionale, nazionale ed estero.
- IX. - stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per la gestione di corsi e seminari, la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
- X. - favorire la nascita; di enti e gruppi, che anche per singoli settori si propongono scopi analoghi al proprio, favorendo la loro attività, collaborando con essi tramite gli opportuni collegamenti ed anche favorendo la loro adesione all'Associazione;
- XI. - promuovere e curare direttamente e/o indirettamente la redazione e l'edizione di libri e testi di ogni genere nonché di pubblicazioni periodiche; pubblicare inoltre notiziari, indagini, ricerche, studi e bibliografie.

Per il raggiungimento delle finalità di cui sopra e delle attività strumentali e secondarie l'Associazione potrà poi collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale o internazionale nonché collaborare con organismi, movimenti o associazioni coi quali ritenga utile avere collegamenti.

L'Associazione potrà inoltre ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da enti locali quali, ad esempio, Comune, Provincia o Regione, nonché da enti nazionali ed internazionali offrendo la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui svolge la propria attività. L'associazione porrà in essere tutte le iniziative e le attività ritenute confacenti e strumentali al raggiungimento degli scopi suddetti nel rispetto delle leggi vigenti con

...e riferimento alla L. n. 117/2017 e potrà aderire a Reti Associate anche nazionali delle quali vengono recepiti lo Statuto, i Regolamenti e le decisioni adottate dai relativi Organi, nel rispetto delle clausole ivi contenute.

Articolo 3 - Durata

La durata della associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati secondo quanto stabilito dal successivo art.27.

Articolo 4 – Soci e Soci Volontari

I soci si distinguono in ordinari ; sostenitori ; onorari .

I soci ordinari sono tutori e familiari intesi come parenti fino al 2° grado in linea .

Sono soci sostenitori tutte le persone che si impegnano alla realizzazione degli scopi statuari

Oltre ai soci, ai quali si riferisce il resto dello statuto, l'Assemblea può nominare, su proposta del Presidente, i Soci Onorari, carica onorifica che non ha obbligo di versare la quota associativa.

I soci per essere ammessi all'Associazione , devono rivolgere domanda alla ANGSA-CROTONE dichiarando di accettare , senza riserva , lo statuto dell'associazione . L'ammissione è deliberata dal Consiglio direttivo e decorre dal primo giorno del mese successivo a quello dell'ammissione. Il versamento delle successive quote annuali deve essere effettuato entro il mese di febbraio. Il socio ammesso nel corso dell'anno sarà tenuto al versamento dell'intera quota annuale non frazionabile. Il Comitato direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dall'Assemblea in seduta ordinaria.

Sull'eventuale reiezione della domanda si pronuncia l'assemblea, su ricorso dell'interessato

Articolo 5 - Diritti dei soci

I soci prestano volontariamente la loro opera a favore dell'ANGSA-Crotone in modo personale, spontaneo e gratuito, ivi compreso l'espletamento delle cariche sociali, anche quando si tratti di prestazioni professionali inerenti la loro attività privata; hanno diritto al puro rimborso delle spese documentate e sostenute con l'autorizzazione del Presidente per lo svolgimento di attività e l'acquisto di beni a favore dell'associazione e delle sue attività.

I soci sono obbligati:

ad osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi; a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione; a versare la quota associativa di cui al precedente articolo..

I soci hanno diritto:

a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione; a partecipare all'Assemblea con diritto di voto; ad accedere alle cariche associative; a prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia;

Articolo 6 - Decadenza dei soci

I soci cessano di appartenere alla associazione nei seguenti casi:

recesso/dimissione volontaria manifestata dal Socio con atto formale ed ha effetto dalla data di iscrizione a libro Soci;

Morosità della quota associativa o del contributo integrativo;

protrattasi per oltre un mese dalla scadenza del versamento richiesto

ovvero oltre tre mesi dalla scadenza dell'esercizio sociale;

radiazione/esclusione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori della associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.

scioglimento della associazione ai sensi dell'art. 26 del presente statuto.

decesso del socio stesso.

Il provvedimento di radiazione/esclusione di cui alla precedente comma assunto dal consiglio direttivo deve essere comunicato all'interessato entro 15 giorni dalla sua adozione. Contro ogni provvedimento di espulsione è ammesso ricorso al Presidente entro trenta giorni. Il provvedimento di espulsione assunto dal consiglio direttivo e ratificato in via definitiva dall'assemblea ordinaria nella prima riunione utile. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea ed ha effetto dalla data di iscrizione a libro Soci.

to radiato/escluso con la ratifica di delibera assembleare non può essere più ammesso.
sione per morosità viene accertata con verbale del Consiglio Direttivo e riportata sul Libro dei Soci senza ulteriori comunicazioni al Socio
mpiente.
ci recedenti od esclusi e che, comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono riprendere i contributi versati e non possono
antare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Articolo 7 - Organi

Sono organi sociali dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci;
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;

Tutte le cariche sono gratuite. Ai soci compete solo il rimborso delle spese regolarmente documentate.

Articolo 8 - Funzionamento dell'assemblea

L'Assemblea, organo sovrano dell'Associazione, è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria.

- L'assemblea ordinaria e straordinaria viene convocata dal Presidente.
- La convocazione dell'Assemblea Ordinaria e/o Straordinaria dei Soci potrà essere altresì convocata su richiesta, presentata al Consiglio Direttivo, sottoscritta da almeno il 10% dei Soci aventi il diritto di voto, in regola con il versamento della quota annuale di adesione al sodalizio. Nella richiesta dovranno essere esplicitati gli argomenti da proporre all'Ordine del Giorno.
- La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.
- Le assemblee sono presiedute dal presidente del Consiglio Direttivo, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.
- L'assemblea nomina un segretario in apertura della riunione.
- Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal segretario
- Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'art. 2532 secondo comma, del Codice Civile e normalmente sono deliberate per alzata di mano ma possono essere, a richiesta della maggioranza assembleare, effettuate per chiamata individuale o a scrutinio segreto. In tale ultima ipotesi l'Assemblea provvederà a nominare, tra i presenti, tre scrutatori che tra loro eleggeranno un Presidente. Il verbale dello scrutinio sarà riportato dal Presidente della riunione nel verbale della stessa.

Articolo 9 - Diritti di partecipazione

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie della associazione i soli soci, maggiorenni, in regola con il versamento della quota annua secondo il principio del voto individuale ossia voto singolo

Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non può ricevere non più di due deleghe e i deleganti e i delegati dovranno essere annotati nel verbale delle presenze.

Articolo 10 - Competenze Inderogabili dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

- approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
- elegge in successione il Presidente e poi, con unica votazione, gli altri componenti il Consiglio
- Direttivo, esprimendo nella scheda elettorale un numero massimo di preferenze pari a metà più uno
- degli eleggibili, eventualmente approssimato per difetto.
- Le assemblee per il rinnovo della carica di Presidente sono presiedute dal componente più anziano d'età presente in seduta. A sua cura sarà redatto il verbale di nomina.

La mancata approvazione del conto consuntivo comporta l'immediata decadenza del presidente e del consiglio direttivo. In questo caso la presidenza dell'assemblea viene assunta dal socio più anziano d'età presente in riunione e si procede alla immediata nomina di un commissario che ha il compito di condurre l'ordinaria amministrazione e di riconvocare l'assemblea entro il termine massimo di un mese per la elezione del nuovo presidente e del nuovo consiglio direttivo.

- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto, le decisioni inerenti la straordinaria amministrazione, come acquisto e vendita di beni immobili, adesione a federazioni, inizio di vertenze legali e assunzione di dipendenti, o su quanto all'assemblea proposto dal Consiglio direttivo;
- delibera in via definitiva l'esclusione dei soci dell'Associazione;
- si esprime in via definitiva sulle elezioni di domande di ammissione di nuovi associati.
- L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno entro i due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta il Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.
- L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.
- Le convocazioni devono essere effettuate mediante comunicazione scritta, anche via mail elettronica, sms o altra app di messaggistica istantanea, diretta a ciascun socio, il quale dovrà essere avvisato almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione.
- In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
- L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando
- sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati per delega.
- Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza assoluta dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci e per le deliberazioni riguardanti la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto per le quali è necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati.
- La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'assemblea.
- Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare dal verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
- I voti vengono espressi per alzata di mano, salvo che non si tratti dell'elezione delle cariche sociali e di argomenti inerenti le persone, per i quali è previsto il voto segreto a meno che l'assemblea a maggioranza dei presenti non decida diversamente

Articolo 11 – il Presidente

Il Presidente, eletto dall'assemblea, è il legale rappresentante dell'ANGSA CROTONE, anche di fronte a terzi ed in giudizio, convoca, stabilisce l'ordine del giorno e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, cura la gestione degli affari correnti, firma gli atti deliberativi dell'Assemblea e del Consiglio direttivo, cura la tenuta degli atti, firma e dispone gli ordinativi di spesa, individua nell'ambito del Consiglio direttivo un componente con le funzioni di addetto alla contabilità e alla gestione della cassa, alla stesura dei bilanci preventivo e consuntivo e un componente con le funzioni di segretario.

È facoltà del Presidente disporre deleghe nei confronti dei componenti il Consiglio direttivo o semplici soci, per la realizzazione di obiettivi specifici inerenti alle attività dell'associazione.

In caso di assenza o impedimento viene rappresentato dal vice presidente al quale delegare per periodi di tempo determinati o per specifiche occasioni le proprie funzioni, da espletare in stretto accordo e condivisione di intenti. La delega non può eccedere i 60 giorni di tempo per ogni anno solare.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.

Compito principale del Presidente è la promozione dei compiti dell'Associazione e la sua diffusione, con la stesura di indirizzi operativi e piani di attività per ogni anno solare; la formazione di solidi e diffusi legami con il mondo della rappresentanza politica degli interessi dei cittadini negli enti locali di competenza territoriale, della dirigenza sanitaria e sociale, delle istanze sindacali, della Università, delle Fondazioni che operano sul territorio e del mondo dell'imprenditoria e dell'associazionismo privato con fini umanitari.

Articolo 12 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo, eletto dall'assemblea, è formato da un numero di soci non inferiore a tre e non superiore a sette, oltre il Presidente che ne ha la

e. Il numero dei componenti viene stabilito mediante votazione dell'assemblea prima della presentazione delle candidature. Le votazioni dei componenti il Consiglio vengono effettuate mediante scheda segreta con un numero di preferenze pari alla metà più uno dei componenti da eleggere (fondamenti per eccesso). Nel caso in cui uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, per dimissioni o altre cause, come pure in caso di decadenza dalla carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno 3 volte consecutive, il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio, previa ratifica da parte dell'Assemblea dei soci immediatamente successiva. Se viene meno la maggioranza dei componenti, il Presidente o il suo delegato deve convocare entro 20 giorni l'Assemblea perché provveda alla elezione del Presidente e di un nuovo Consiglio.

Articolo 13 – compiti del consiglio direttivo

Il Consiglio affianca il Presidente nella conduzione corrente dell'associazione, discute le linee programmatiche, contribuisce a fissare gli obiettivi a medio termine, assicura il necessario e indispensabile supporto operativo per la realizzazione dei fini statutari e del piano obiettivo annuale. Nell'ambito del Consiglio direttivo sono individuate dal Presidente le figure del responsabile della contabilità, del segretario e del vice presidente. In caso di necessità e urgenza il Presidente, con il parere favorevole del Consiglio, adotta gli atti di competenza dell'assemblea, da sottoporre a ratifica nella prima seduta utile della stessa.

Il Consiglio Direttivo, guidato dal Presidente, collabora per la gestione dell'Associazione. A titolo esemplificativo, spetta al Consiglio:

- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- c) approvare il rendiconto prima della sua presentazione all'Assemblea;
- d) deliberare sulle domande di nuove adesioni e, in via preliminare, dare un giudizio in merito alla proposta di esclusione degli
- e) associati;
- f) predisporre gli eventuali regolamenti interni.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi dal componente più anziano di iscrizione. Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta, anche via e mail, sms o altra app di messaggistica istantanea, da spedirsi non meno di sette giorni prima della riunione ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi componenti. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi componenti ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Articolo 14 - Il segretario - tesoriere

Il segretario dà esecuzione alle deliberazioni del presidente e del consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza.

Il tesoriere cura l'amministrazione della associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del consiglio direttivo.

Il segretario ed il Tesoriere potranno avvalersi di collaboratori scelti, previa autorizzazione del Presidente, anche tra persone esterne dell'Associazione

Articolo 15 – cariche sociali e durata

Tutte le cariche sociali sono gratuite, hanno durata di 4 anni e possono essere rinnovate.

Articolo 16 - Risorse economiche- Fondo comune- Esercizio sociale

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) Contributi degli aderenti nonché quote associative,
- b) contributi di privati e di fondazioni;
- c) contributi dello Stato, di ASL, di ASP, di Regioni ed Enti locali, di altri enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) donazioni e lasciti testamentari;
- e) rimborsi derivanti da convenzioni;
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve di capitale.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

L'esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Presidente, in collaborazione col Consiglio direttivo, redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro febbraio successivo alla chiusura dell'esercizio

Articolo 17 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'associazione, deliberato da un'assemblea straordinaria con il voto favorevole di tre quarti dei soci, può avvenire per estinzione della stessa decretata dall'assemblea o per deliberata confluenza in altra organizzazione.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio verrà devoluto ad altre Organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore. L'Assemblea individuerà la persona cui affidare le funzioni di commissario liquidatore e l'organizzazione di volontariato avente simili finalità cui versare gli eventuali residui patrimoniali e contabili.

Articolo 18 - Iscrizione a registri esistenti o al registro Unico del Terzo Settore

L'Associazione si iscrive nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante o la rete associativa cui aderisce fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché la propria natura di ente non commerciale per le finalità di cui all'articolo 83 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione. Nelle more dell'istituzione del Registro Unico, si iscrive ai registri esistenti.

Articolo 19 - Norma transitoria e rimando alle disposizioni del Codice Civile

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applica quanto disposto dal decreto 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore. Per quanto non è riconducibile al decreto 117/2017 e successive modificazioni, al codice civile, alle relative disposizioni di attuazione e alla normativa specifica di settore, decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Articolo 20 - Clausola compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra la associazione e i soci e tra i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale che giudicherà secondo equità. Le modalità di costituzione potranno essere identificate con apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci ovvero, in mancanza di questo, saranno quelle previste dall' Ente di Promozione di appartenenza.

CROTONE il

La presente scrittura viene registrata in caso d'uso, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni di legge, ed è soggetta all'art 6 , art 7 ed art 8 del DPR 131 del 26/04/1986 con applicazione della tariffa parte 1 art 11, art 11 bis ovvero tariffa Parte 2 art 2

Borgia E. Faria
D. Ch. R.

Volante M. M. M.
Albino C. C. C.

Scutro T. T. T.
G. G. G.
R. R. R.

Volante G. G. G.
B. B. B.

Volante S. S. S.
D. D. D. M. M. M. F. F. F.

P. P. P. S. S. S.
L. L. L. S. S. S.

G. G. G.
T. T. T. S. S. S.
P. P. P. G. G. G.

M. M. M. S. S. S.



18 GIU. 2019

Registrazione a Crotona n. _____

n. 1113 Serie 3

Conto EAV ESENTE

Il Funzionario
Francesco Candigliota